

SO YOU'RE DATING A SEXWORKER...



HYDRA

ALICE DANGER
& EMY PHOENIX

Stampato nel marzo 2022 a Berlino, Germania

Sponsorizzato da Hydra e.V.
Köpenicker Strasse 187/188
D- 10997 Berlino (Kreuzberg)
Telefono: 030- 611 00 23
Fax: 030 -611 00 21
E-mail: kontakt@hydra-berlin.de

CIAO E BENVENUT3!

Siamo molto felici che questa rivista sia arrivata
a voi!

Questa fanzine è stata creata da Emy e Alice. Siamo entrambe lavoratrici del sesso, facilitatrici di workshop e artiste con sede a Berlino. Alla fine del 2020, ci è stato chiesto dall'organizzazione berlinese di prostitute Hydra e.v. di sollecitare incontri regolari per le lavoratrici del sesso intorno a incontri con non lavoratrici del sesso. Se siete nuovi all'argomento, vi starete chiedendo perché.

La maggior parte delle lavoratrici del sesso frequenta e ha relazioni sessuali e romantiche personali. Alcune si sposano o hanno figli.

Il nostro lavoro comporta ulteriori sfide alla già impegnativa esperienza umana degli appuntamenti.

Lo stigma intorno al nostro lavoro è ovunque: nei media, nelle conversazioni, nella legge. Quindi, se qualcuna non è una lavoratrice del sesso, non conosce personalmente nessun lavoratore del sesso o non ha fatto ricerche nei posti giusti, può farsi un'idea sbagliata. I media spesso danno un'immagine negativa del lavoro sessuale nel suo complesso e lo promuovono con contenuti polarizzati che fanno sembrare che si tratti di escort di lusso di alta classe o di lavoratrici di strada che sopravvivono, quando in realtà molte persone si trovano in mezzo tra queste realtà.

Questo opuscolo potrebbe essere il vostro primo ingresso nel nostro mondo. Forse conoscete il lavoro sessuale, ma volete saperne di più sugli appuntamenti. Forse state già frequentando una prostituta e, poiché a volte può essere difficile, state cercando un sostegno per capire alcune cose. Oppure potreste essere voi stesse una prostituta che vuole vedere che cosa abbiamo trovato e se sareste interessati a condividere questa risorsa con le persone della vostra vita.

Quando usciamo insieme come lavoratrici del sesso, sappiamo che il nostro lavoro può essere frainteso dalle persone con cui usciamo, oppure che può scatenare reazioni diverse in loro. Che a loro volta possono scatenare sentimenti difficili per noi. Pertanto, è importante che ci siano spazi per parlare delle nostre lotte, ma anche dei nostri successi, con altre lavoratrici del sesso che hanno esperienze simili. Gli incontri di "Incontri Civili" servono proprio a questo. Di questo si tratta: "Civili" è una parola usata da molte lavoratrici del sesso per indicare le persone che non lavorano nel sesso.

Abbiamo organizzato questi incontri per più di un anno, e abbiamo ascoltato molte esperienze diverse da parte delle lavoratrici del sesso. Abbiamo riflettuto molto sull'argomento, oltre a ciò che già sapevamo in quanto due lavoratrici del sesso che hanno navigato nelle loro relazioni per molto tempo. Abbiamo deciso di realizzare questa zine, indirizzata principalmente ai civili, per condividere ciò che abbiamo imparato e sperare di aiutare le persone a orientarsi meglio nella frequentazione degli sex worker.

Questa zine non tratterà tutto; l'argomento è complesso, ogni lavoratrice ogni lavoratrice del sesso ha un'esperienza diversa di lavoro sessuale e di appuntamenti, e questa pubblicazione si basa principalmente sulle nostre vite e sulle esperienze raccolte da amici e colleghi.

Un po' di più sul punto di vista da cui è scritta questa zine e su cosa tratta: tra il lavoro sessuale e gli appuntamenti, tra noi due, abbiamo lavorato come escort, in un bordello, in uno strip club, in uno champagne bar, in un telefono erotico come operatrice telefonica, come dominatrici, camming, massaggi erotici e porno. Non abbiamo mai fatto il lavoro sessuale in strada e non sappiamo come sia lavorare da non bianche o disabili, dato che noi siamo bianche e normodotate (anche se una di noi è neurodivergente). Siamo anche entrambe queer e coinvolte nell'attivismo

Entrambe abbiamo lavorato in Paesi che stavano seguendo il modello nordico.

vedi in (conoscere il lavoro sessuale) o hanno legalizzato il lavoro sessuale, il che ha anche influenzato la nostra prospettiva sul lavoro sessuale.

D'ora in poi ci riferiremo al lavoro sessuale e all3 lavorator3 del sesso come "SW" e "SWer"..

CONOSCERE IL LAVORO SESSUALE

Il SW fin dalle prime civiltà (nella mitologia babilonese c'è persino una dea del sesso), quindi perché c'è ancora così tanto stigma intorno ad esso? Il sesso è visto come sporco al di fuori della riproduzione eterosessuale e della vita familiare, ed è un argomento avvolto dalla vergogna. Il sessismo significa anche che le persone con numerosi partner sessuali, in particolare quelle percepite come donne, sono viste come "troie". Inoltre, il denaro è un argomento delicato nella nostra società capitalista divisa in classi. Quindi cosa c'è di più tabù che mettere insieme sesso e denaro?

Le Swers non sono immuni dal dubbio o dalla vergogna, ma per ragioni nostre (che variano da persona a persona) continuiamo a fare questo lavoro. Di conseguenza, subiamo un forte stigma: da parte della famiglia, da amici, amiche, amicu, da partner, da potenziali datori di lavoro non scambisti e della nostra stessa puttanafobia interiorizzata.

Ecco perché abbiamo bisogno di amanti che ci aiutino a smantellare il sistema tossico che ci tiene tutti intrappolati nella vergogna. Il sesso non è sporco e il denaro è una risorsa necessario. Non c'è nulla di male nel fare sesso per soldi.

Il problema è che a volte le SWer che vogliono solo guadagnarsi da vivere sono attiviste. Non tutti le SWer amano il proprio lavoro. Si tratta di trovare il modo di accettarsi a vicenda e di capire che ogni lavoro ha i suoi difetti, soprattutto quelli in cui sia i clienti che i fornitori sentono il peso dello stigma sociale. Inoltre, lo stigma diffuso significa anche leggi sbagliate e mancanza di accesso all'assistenza pubblica, influisce sul modo in cui siamo trattati dalla polizia e spesso non possiamo denunciare un'aggressione. Le persone "trans", BIPOC (Black, Indigenous and People of Color) e le persone senza documenti soffrono di questo stigma, oltre alle altre oppressioni che devono affrontare.

Molti SWers si battono per la depenalizzazione della SW. Il Modello Nordico, che viene pubblicizzato per aiutare le SWer, vuole che i nostri clienti possano essere penalizzati per aver cercato il sesso.

Questo spesso significa condizioni di lavoro non sicure, paura e talvolta asessualità. Al contrario, la depenalizzazione significherebbe che il SW è un lavoro come un altro, non soggetto a condizioni extra-ordinarie.

Che non è soggetto a verifiche, maggiori controlli o incursioni. Le SWers di tutto il mondo si battono per la depenalizzazione.

In questo opuscolo esploreremo diversi argomenti relativi agli appuntamenti con le SW. A voi che frequentate o potreste frequentare delle SW, cercheremo di darvi empaticamente i migliori consigli possibili. Il nostro obiettivo non è quello di "insegnarvi" a essere perfetti o a non provare mai sentimenti negativi nei confronti delle SW, ma di aiutarvi a capire che, al contrario, questi sentimenti sono importanti e devono essere affrontati. Sono qui per un motivo. Probabilmente non siete cresciuti sapendo tutto (o qualcosa) sulle SW o non siete stati preparati a frequentare delle SW, così come noi non siamo stati cresciuti per essere SW o per sapere come gestire tutto ciò che lo riguarda.

I sentimenti che si possono provare nei confronti delle SW provengono da diverse parti. Naturalmente c'è lo stigma che troviamo ovunque nei media, nella politica e nelle conversazioni. Ma c'è dell'altro.

Una cosa che è emersa nei nostri incontri è la stretta relazione tra le opinioni che le persone hanno sul lavoro sessuale e le loro relazioni separate con i concetti generali di lavoro e sesso. Quindi, prima di iniziare a leggere questa rivista, vi chiediamo di provare a interrogare le vostre reazioni a ciò che state leggendo. Qual è il vostro rapporto con il lavoro? E con il sesso? Vi sentite felici o frustrati nel vostro lavoro? Vi sentite come se il vostro lavoro fosse sgradevole o appagante nella vostra vita? Il sesso è un'area di vergogna o di gioco, o una via di mezzo? Pensate che fare sesso vada bene solo se si provano sentimenti romantici, o vi sentite a vostro agio con l'idea del sesso occasionale? L'idea che il sesso possa essere vendibile era un tabù nella vostra infanzia?

Ci auguriamo che in questa zine troverete: nuove conoscenze, consigli interessanti, ma soprattutto comprensione. Ciò che conta di più è sforzarsi di capire l'altro, da dove veniamo, quali sono le nostre esperienze, di cosa abbiamo bisogno per sentirci al sicuro. Coltivare l'empatia e la comunicazione reciproca è la chiave di ogni relazione.

Il SW è un lavoro!

Prima di tutto, siamo chiari: Il S. W. è un lavoro! Tuttavia, si tratta di un lavoro molto stigmatizzato, per cui tutti le SWer, compresi, hanno sentimenti più forti al riguardo. Ma in fin dei conti è una professione: siamo pagati per un servizio per il quale sviluppiamo competenze specializzate.

È importante dirlo perché non è come lo presentano i media tradizionali. Ad esempio, potreste non conoscere le competenze che sviluppiamo facendo SW: comunicazione, adattabilità, buon ascolto, consenso, gestione digitale e sicurezza informatica, marketing, negoziazione, prevenzione mts, sicurezza, recitazione, conoscenza delle fantasie e delle pratiche sessuali, seduzione, classificazione... sono solo alcune di queste. Alcune di queste competenze sono al margine tra quelle che si considerano "sociali" (rispetto a quelle professionali o manuali) e per questo motivo non vengono riconosciute come lavoro, anche se sono quelle per cui siamo pagat3. Ma non si può pensare a unΘ terapeuta come a qualcunΘ il cui lavoro "non è reale" e, in effetti, queste abilità sociali sono il motivo per cui molt3 SWers sono apert3 ed empatic3!

Ci sono solo pochi paesi al mondo in cui il SW è legale, anziché tollerato ma illegale o completamente criminalizzato. Anche in quei paesi, come la Germania, questo riconoscimento legale è spesso un mezzo per controllarci e limitarci, mantenendo l3 SWers soggett3 a un trattamento diverso rispetto ad altre categorie di lavorator3. Per noi è più

difficile far sentire la nostra voce, formare sindacati, lavorare in base a leggi che ci siano effettivamente utili.

Leggi che ci servano davvero, e a volte avere accesso a servizi di base come l'assicurazione sanitaria.

Quando lavoriamo come dipendenti (bordello, strip club, salone di massaggi erotici, ecc.), come qualsiasi altro dipendente, dobbiamo anche gestire i rapporti con l3 nostr3 collegh3, il nostro capo (capi) e, a volte, lottare per ottenere condizioni di lavoro migliori. Quando lavoriamo come liber3 professionist3, dobbiamo commercializzare noi stess3 e organizzare i nostri orari. Perché spesso il lavoro non è considerato "vero lavoro" e soffriamo in molti modi di questa mancanza di riconoscimento, è molto importante che le persone che ci sono vicine, compres3 l3 nostr3 amanti, capiscano che questo è un lavoro.

Alcun3 non capiscono perché facciamo questo lavoro. Se questo è il vostro caso, sappiate che le ragioni sono molteplici e che non dobbiamo giustificarci. Come in ogni lavoro, possiamo farlo solo perché abbiamo bisogno di soldi, perché ci piace o perché il programma si adatta alle nostre esigenze. Il SW può anche essere una risorsa quando non ci sono altri lavori disponibili, come nel caso di alcune persone senza documenti o senza fissa dimora e persino di alcun3 transgender.

C'è anche un'idea sbagliata comune, secondo la quale i SWers fanno questo lavoro a causa di un trauma infantile. Questo può essere un assunto offensivo, anche per chi di noi vede un legame tra il proprio trauma infantile e la professione di SW. Questo pregiudizio implica che c'è qualcosa di intrinsecamente sbagliato in quello che facciamo e ci priva della nostra capacità di agire dipingendoci come vittime. Anche le scelte che le persone fanno in base alle loro esperienze infantili, buone o cattive, sono legittime. Perché la SW dovrebbe essere diversa?

Lo stigma si ripercuote anche sulle nostre relazioni personali: come SW, possiamo sentire di non "avere il diritto" a una vita familiare o amorosa personale, soprattutto se tradizionale, come essere monogami e avere figli. Alcune delle persone con cui usciamo non ci considerano capaci o disposti a desiderare questo tipo di vita. Questa convinzione errata è supportata da leggi e sentenze che ci mettono a rischio di vederci sottrarre i figli, ad esempio, a causa del nostro lavoro.

D'altra parte, per alcune persone fare SW può portare a una diversa comprensione del mondo. Attraverso le varie esperienze e gli incontri che il SW offre, potremmo aver sviluppato una nostra specifica prospettiva. A volte questo può significare non volere figli o addirittura partner, e dare priorità al nostro lavoro. Può anche significare una diversa concezione del sesso, perché è lo strumento del nostro mestiere.

Infine, ma non meno importante, lo stigma gioca un ruolo quando i nostri partner ci chiedono di smettere di fare SW. Chiedere a qualcuno di cambiare carriera per una relazione è una grande questione, ma in questo caso può sembrare "giusto". Lo stigma suggerisce che siamo sempre vittime e che il sesso dovrebbe essere praticato solo nelle relazioni romantiche.

Questi pregiudizi ci privano della nostra capacità di agire e possono farci sentire incompresi, sottovalutati o non rispettati nelle nostre scelte. Come analizzeremo più avanti, va bene anche se si scopre di non riuscire a gestire emotivamente una relazione con un SW. Ma se ci chiedete di smettere senza averne realmente compreso le ripercussioni, potremmo non sentirci considerati e giudicati.

Lo stigma è ciò che ci spinge a pensare che dovremmo smettere comunque, ma se lo facciamo, dovrebbe essere per le nostre ragioni, nel nostro tempo. Scegliere di smettere per il bene di una relazione è ok, purché non ci si senta costretti. L'importante è non dare per scontato che si debba smettere per avere una relazione.

Non dare
per scontato che dovremmo

necessariamente essere più felici facendo qualcos'altro. Considerate che questo è molto se decidiamo che il nostro lavoro è più importante, il che è anche una scelta valida. Considerate che c'è molto da chiedere e che perderemo parte o tutto il nostro reddito e potremmo dover cambiare completamente carriera, cosa particolarmente difficile dopo aver fatto SW in questa situazione. Vi invitiamo a farci compagnia, a fare spazio ai nostri sentimenti e a ricordarci che non solo è giusto sentirne la mancanza a volte, ma che possiamo anche scegliere di ricominciare.

Puttanofobia: lo stigma dentro di noi

Crescendo in questo mondo, il nostro modo di pensare è influenzato dalle opinioni comuni della società: come gli adulti parlano di certi argomenti quando siamo bambini, le conversazioni che ascoltiamo, ciò che vediamo nei libri e in TV, negli articoli, sui social media, ecc. Anche se ne mettiamo in dubbio alcune e cerchiamo di pensare con la nostra testa, se qualcosa viene ripetuto spesso, lascia un solco nel nostro cervello. Questo pregiudizio appreso modella le nostre opinioni e determina il modo in cui reagiamo, soprattutto se non abbiamo studiato intenzionalmente l'argomento e non ne siamo venuti a conoscenza. Queste opinioni negative possono essere dannose per determinati gruppi di persone. Nel caso dell'3 SW, un modello di pregiudizi che può portare a parole o azioni dannose per l'3 SW è chiamato "puttanofobia".

Puttanofobia: l'oppressione sistemica che l'3

SW subiscono stigmatizzandole come "puttane" nel senso dispregiativo del termine. Riguarda qualsiasi discorso, comportamento o rappresentazione che mantiene pregiudizi offensivi, come il fatto che l'3 SW siano "indegni", sporchi o "amoralisti".

Intenerire la puttana non significa essere cattivi: lo facciamo tutti; è una conseguenza logica del crescere nel mondo. Forse avete dei pensieri che implicano che fare SW è male, che il vostro partner/amante è una vittima, che il lavoro che fanno è "meno serio", che c'è qualcosa di sbagliato nel numero di clienti con cui fanno sesso per lavoro, o nel modo in cui si spogliano davanti a loro, oppure potreste temere che vi trasmettano MST (malattie sessualmente trasmissibili). Tutti questi pregiudizi e altri ancora appartengono interiorizzati alla prostituta.

Quando si entra in una relazione con un'3 SWer, occasionale o impegnatə, si entra in contatto con la propria fobia della puttana. Forse avete interiorizzato tutti i pregiudizi che abbiamo menzionato, o forse solo quelli specifici e non altri. Tutto dipende dalle opinioni che vi sono state esposte nella vostra vita.

La vostro partner o amante SW entrerà nella relazione con la propria interiorizzazione della puttofobia, su se stessa. Ovviamente sarà diverso per ogni SWer, ma cresciamo nello stesso mondo in cui i pregiudizi sull3 S.W. sono onnipresenti. Potremmo anche aver sperimentato in passato un comportamento puttanofobico nei nostri confronti. Se i non SWer che ci attraggono, come voi, fanno il lavoro per smantellare i propri pregiudizi, sarà un enorme sostegno alla nostra decostruzione.

Smantellare la puttanofobia interiorizzata è un lavoro profondo e permanente per tutte le persone coinvolte. Dire di sostenere l3 gli SWer, partecipare alla nostra causa politica o leggere questo opuscolo è solo il primo passo di un viaggio lungo e arduo.

Per sostenere veramente l'è vostro partner SWer, dovrete accettare il fatto che fa sesso per denaro, o che si spoglia per denaro, ecc. Dovrete mantenere l'immagine di ciò che sta accadendo nella vostra mente senza risentimento, rabbia, vergogna, paura o giudizio. Non è un compito facile né per voi né per noi.

Alcun3 di noi possono essere prudent3 riguardo l'argomento SW per tutte queste ragioni. Quando siamo spesso giudicat3 o ferit3 dalla società, dalle persone che incontriamo e dai nostri stessi pensieri, può sembrare necessario costruire dei muri.

Molt3 di noi lottano su cosa condividere con i propri partner non SW: se condividiamo solo le parti negative del lavoro, potremmo evitare di scatenare una certa gelosia, ma saremo visti come vittime. Se condividiamo solo le parti positive, evitiamo di essere vittime, ma potremmo scatenare una certa gelosia. Pensare a questi aspetti è un ulteriore ed estenuante sfida nelle nostre relazioni.

Il peso dello stigma è anche il motivo per cui alcun3 SWer o ex SWer a volte non rivelano a partner/amanti che fanno SW o che hanno fatto SW in passato. Se la persona che frequentate da un po' di tempo vi dice che ha praticato SW mentre usciva con voi, potrebbe essere uno shock o sembrare che la fiducia sia venuta meno. Questi sentimenti sono validi, ma considerate il motivo per cui non ve l'ha detto prima. È molto probabile che non volessero ingannarvi, ma che avessero paura. E nel mondo in cui viviamo, abbiamo buone ragioni per avere paura di uscire allo scoperto.

Questo semplice fatto non è un invito a chiedersi se qualcuno che frequentate nasconde di essere unə SWer o a sospettare che lə vostra spogliarellista o modella di webcam stia facendo un servizio completo (facendo sesso con i clienti) a margine. Al contrario, più dimostrate di essere informati e aperti sull'argomento SW quando viene fuori, più possibilità ci sono che lə vostro partner si apra con voi se c'è effettivamente qualcosa che non ha condiviso.

Affrontare i nostri pregiudizi sulle troie non è facile, e c'è un punto specifico che vorremmo affrontare. Spesso persone svedesi ci dicono che non potrebbero mai essere svedesi quando non abbiamo chiesto loro se vorrebbero esserlo. Possono essere nostrə compagnə, amicə o a volte perfettə sconosciutə. Allora ci siamo chiestə: perché è così importante per alcunə non svedesi dire che non potrebbero essere svedesi?

Abbiamo una teoria: a volte, quando ci avviciniamo e sviluppiamo una visione più positiva di qualcosa che all'inizio pensavamo fosse negativo, pensiamo che questo significhi che dobbiamo essere o fare quella cosa. Ci poniamo la domanda per la prima volta "Potrei essere gay?", "Potrei essere trans?", "Potrei essere unə SWer? Si può imparare a vedere il SW sotto una buona luce e comunque non volerlo fare, ed è perfettamente OK, ma se si iniziano a elencare le ragioni per cui non si farebbe SW dal nulla, questo potrebbe farci sentire di nuovo in giudizio.

COME SOSTENERCI

Non vi chiediamo di essere perfettə, ma semplicemente di fare del vostro meglio. Sostenere l3 altr3 può essere complicato. Impariamo le linee guida generali su come sostenere le comunit  o i gruppi, ma ogni persona in quel gruppo ha le proprie opinioni, esperienze e necessit . A volte vogliamo essere cos  solidali che esageriamo e finiamo per essere controproducenti. A volte sbagliamo e dobbiamo affrontare il senso di colpa. A volte reprimiamo i nostri sentimenti perch  non corrispondono all'immagine che abbiamo dell'alleat  perfetto, per poi esplodere e finire per fare altri danni. Ma a volte sentiamo anche quanto sia prezioso il nostro sostegno per qualcun  che amiamo e questo ci riempie il cuore di gioia.

L'abilit  pi  importante da sviluppare   ascoltare l  vostr  partner/amante SWer, vedere l'unicit  della sua esperienza personale e rispettare le sue esigenze, i suoi limiti e i suoi sentimenti riguardo al suo lavoro. Ricordate che quando discutete con l  vostr  partner SWer, non siete mai solo voi e lui/lei/loro nella stanza: siete lei/lui/loro, e il mondo con il peso dei suoi pregiudizi profondamente radicati, il mondo sostiene sempre la parte stronza della discussione. Siate gentili.

◆ **Acquisire conoscenza**

Un consiglio importante   quello di fare delle ricerche da sol  o di chiedere in giro delle risorse (ne troverete alcune alla fine di questa pubblicazione). Alcuni di noi saranno felici di insegnarvi l'argomento, altri non amano educare, sono stanchi di farlo (quando siamo fuori a volte dobbiamo ripetere molte delle stesse cose), o stanno ancora cercando di capire le cose da soli e non hanno ancora le parole per spiegarlo all3 altr3. Cercare risorse sulla SW fatte da SWers   l'ideale, ma ricordate sempre: ognuno ha la propria esperienza e ci  che leggete non vale necessariamente per l  vostr  partner/amante.

Primo appuntamento

Quando si va al primo appuntamento come Swer, ci si chiede se uscire allo scoperto e quanto rivelare. Possiamo scegliere di evitarlo del tutto, o perché non abbiamo fatto coming out, o perché vogliamo evitare di spiegare il nostro lavoro a ogni primo appuntamento e preferiamo aspettare a rivelarlo. Se scegliamo di fare outing, potremmo non voler passare tutto il primo appuntamento a parlare di lavoro. L'è S.W. può suscitare molta curiosità e, anche se ne capiamo il motivo, a volte ci fa sentire come un*educator non pagato o un'attrazione da circo. Se siete al primo appuntamento con un'è SWer, evitate domande invadenti e mostrate interesse per altri aspetti della nostra vita. Se abbiamo appena annunciato che ci occupiamo di SW e subito dopo ci chiedete i dettagli, il motivo per cui abbiamo iniziato questo lavoro, quanto guadagniamo e che tipo di clienti abbiamo, potreste sentirvi a disagio o desiderare di andarcene senza pagare!

Il coming out

Il coming out è un argomento delicato e vulnerabile, in quanto può potenzialmente significare pericolo, quindi è estremamente importante rispettare le scelte della vostra partner SWer in materia. Consultate sempre l'è vostra partner prima di dire a qualcun'è che siete SWer. Forse non vuole che nessun'è lo sappia, forse solo le persone di cui si fida, o forse gli va bene che lo diciate a qualcuno di cui vi fidate.

Se l'è vostra partner vuole uscire con alcune persone che conoscete, o con tutte, potrebbe accadere qualcosa di interessante. Se loro si dichiarano, da soli o tramite voi, voi vi dichiarerete come partner di un'è SWer. Questo potrebbe estendere lo stigma anche a voi: alcune persone potrebbero pensare che vi trovate in una situazione difficile se vi dichiarate a un'è SWer e di punto in bianco vi compatiranno.

Alcune persone potrebbero percepire in modo sminuente la vostra vita sentimentale. Alcune persone potrebbero chiedervi quanto sia difficile per voi frequentare un'è SWer, o improvvisamente dirvi che non potrebbero mai frequentarne un'è. Altri vi faranno domande invadenti sul lavoro dell'è vostra partner. Alcuni potrebbero considerarvi l'è nuova "espert'è di lavoro sessuale" della loro vita. Alcuni vi diranno quanto siete fortunati, feticizzando l'è vostra partner e insinuando che, essendo un'è SWer, è sicuramente molto sexy, brav'è a letto e apert'è a molte pratiche sessuali.

In breve: potreste sperimentare una versione minore di ciò che viviamo noi e persino doverlo affrontare, come facciamo noi.

Smantellare la fobia della puttana

Uscire con unə SWer potrebbe anche portarvi a prestare maggiore attenzione ai commenti putrefattivi nei media o nelle conversazioni, alle trame putrefatte nei film, e a rendervi conto di quanto sia disordinato e comune. Potreste anche notare l'impatto che ha sul vostrə partner, se ne ha unə. In questi momenti, potete sostenerlə se ve lo chiedono, o aprirvi su come si sentono.

Se lo desiderate, potete anche informare le persone sul SW, soprattutto quando il vostrə partner non è presente. Per esempio, uno dei vostri amici potrebbe usare "puttana" come insulto per parlare di qualcunə, un altrə amicə potrebbe intraprendere un discorso sulla salvezza delle prostitute povere. Quando educate lə altrə, ricordate di prendervi cura di voi stessə e di scegliere le vostre battaglie! Non tuttə vogliono cambiare idea.

A volte potreste dire qualcosa che non vi rendete conto possa essere offensivo per lə SWer. Se lə vostrə partner/amante SWer ve lo fa notare, ricordate che è giusto commettere errori, soprattutto quando non sappiamo qualcosa, ma che cercare di accogliere un feedback costruttivo invece di mettersi sulla difensiva è prezioso.

Questo amplia la vostra comprensione del mondo e farà sentire lə vostrə partner/amante più sicurə con voi.

Spazio e attivismo

Alcunə di voi potrebbero già essere attivə nei movimenti di giustizia sociale. Forse non lo eravate, ma ora che vi siete resə conto della stigmatizzazione di cui sono vittimə lə SWers e avete visto lə vostrə partner soffrirne, volete cambiare le cose. Se questo è il caso, ti do un consiglio: fai attenzione a non finire involontariamente per occupare più spazio in questo discorso rispetto allə stessə SWers, a cominciare dalla tuə partner. Uno dei traumi dell'essere SWer può essere quello di sentire che ci viene tolta la voce. L3 non-SW parlano di noi, hanno opinioni

e prendono ogni tipo di decisione che riguarda la nostra vita. Inoltre, se la vostra partner è una SWer ma non vuole essere un* attivista, è una scelta valida. Andare avanti può essere già abbastanza dura.

Feticizzazione

A volte le persone sono molto entusiaste dell'argomento SW e pensano che il nostro lavoro ci renda "cool" o "hot". Questa potrebbe sembrare una cosa positiva, perché è una lettura esternamente positiva del nostro lavoro, a differenza dello stigma che spesso subiamo.

D'altra parte, può anche essere eccessivo e farci sentire feticci. Sentirsi feticizzati significa non sentirsi visti per la nostra intera personalità, ma piuttosto oggettivati per una parte della nostra identità che scatena in alcune persone forti emozioni o attrazione sessuale.

Questo può manifestarsi in modi diversi. Può verificarsi se si è eccessivamente interessati al nostro lavoro a scapito di altre parti nella nostra vita, oppure se si è spesso più entusiasti del nostro lavoro e non si condividono sentimenti negativi o neutri al riguardo. Potreste anche essere quelli che si vantano con le proprie amicizie di uscire con una SWer. Se fate una di queste cose, può essere perché siete orgogliosi di uscire con una SWer, o perché avete appena scoperto l'argomento e ne siete molto entusiasti. Non c'è nulla di sbagliato in questi sentimenti, ma a volte possono far perdere di vista la complessità e l'unicità della persona con cui si esce. Il Sex Working non è solo un lavoro affascinante e sexy, ma è un'occupazione ricca di sfumature che le persone sentono in modo diverso.

Condivisione

La vostra partner/amante avrà la sua esperienza specifica di SW, ed essere aperta a ciò che vuole condividere con voi vi darà una migliore comprensione di chi è. Tuttavia, come abbiamo già detto, il lavoro può essere un argomento delicato e persino doloroso per la vostra partner/amante a causa dello stigma che devono affrontare. Alcune SWer condividono molto con le persone con cui escono, altre no. Ognuno di noi ha limiti diversi in questo senso.

Con la stessa logica, se qualcunə che avete appena conosciuto o che avete iniziato a frequentare vi dice di essere unə SWer, non cercate il suo profilo SW online e non presentatevi sul suo posto di lavoro senza avergli chiesto se vuole condividere queste cose con voi.

Quando l3 nostr3 partner condividono il loro lavoro, qualunque esso sia, è sempre bello mostrare che siamo orgoglios3 delle loro capacità e dei loro risultati. Lo stesso vale per l3 SWer, né più né meno.

Professionalità

Come abbiamo detto, come SWer possiamo avere paura di raccontare all3 nostr3 partner le nostre esperienze lavorative meno positive o addirittura negative. Spesso veniamo vist3 come vittime quando si parla del nostro lavoro, il che ci toglie l'autorevolezza. Chiedere cosa proviamo per il nostro lavoro e cosa vogliamo, senza fare supposizioni, è un modo per sostenerci. Se condividiamo con voi le nostre difficoltà lavorative, è importante che non usiate questa rivelazione per dirci immediatamente che dovremmo smettere di lavorare. Vi invitiamo a ricordarci le capacità della nostra professionalità e l'efficacia con cui abbiamo gestito le situazioni in passato. Se succede qualcosa, vi invitiamo a chiederci cosa vogliamo fare al riguardo.

È naturale provare sentimenti e reazioni forti quando le persone che amiamo vengono ferite. Ma a volte l3 partner possono essere troppo protettiv3 e concentrarsi più sulla persona che ci ha ferito che su di noi e su come ci sentiamo dopo un evento difficile. Questo può essere molto forte, ad esempio, nel caso di una violenza sessuale: possiamo avere la sensazione che non solo la nostra professionalità sia stata tradita da un cliente che ha oltrepassato i nostri limiti, ma anche che i nostri sentimenti, siano sminuit3 quando condividiamo l'evento nella nostra vita.

Un consiglio: se state avendo

una reazione intensa ed è successo qualcosa allə vostrə partner, vi suggeriamo di concentrarvi su qualcosa di fisico, come preparargli un tè! Mentre siete in cucina a far bollire l'acqua, usate quel tempo per riflettere, respirare e radicarvi in modo da poter centrare i bisogni dellə vostrə partner in questo momento difficile

Comunicare le proprie emozioni, i propri bisogni e i propri limiti

Abbiamo condiviso diversi modi per rispettare le nostre emozioni, i nostri bisogni e i nostri confini. È altrettanto importante che voi comunichiate le vostre.

Sapere chiaramente qual è la nostra posizione nei confronti del partner e dell'amante quando si parla di SW ci aiuterà a sentirci più sicure e sarà il dono di conoscervi e amarvi meglio. Se la vostra partner è aperta, potete condividere alcuni dei pregiudizi sulle troie con cui ancora lottate e da dove provengono. Parleremo più avanti della gelosia, ma se provate gelosia per cose specifiche, comunicarlo è fondamentale per trovare il modo di gestire questi sentimenti insieme.

Una cosa che a volte accade è che i partner non-SWer ci dicano che stanno assolutamente bene quando invece non è così, e questo in genere ha un impatto negativo sulla relazione. Se non sapete ancora come vi sentite a uscire con un SWer ma volete provarci, ditelo. Se in seguito dovessero emergere delle emozioni, fatene caso. È anche un'occasione per conoscersi meglio, notando quali situazioni vi mettono a disagio e scoprendone il motivo.

È normale che i sentimenti si evolvano, così come che si inizi a sentirsi bene per qualcosa e si cambi idea. Continuate a comunicare!

Questi momenti possono essere difficili, quindi ricordatevi di prendervi cura anche di voi stessi, facendo delle pause e bevendo acqua!



INTERAZIONI INTIME

Gelosia: il "mostro dagli occhi verdi"

Dopo la puttanofobia interiorizzata, la gelosia è l'altra grande sfida che si presenta più spesso all3 non-SWer che frequentano l3 Swer. Non è sempre così: ognuno di noi ha diversi fattori scatenanti quando si tratta di gelosia, e per alcuni il SW non è uno di questi.

Se notate che la persona SW può scatenare in voi la gelosia, ci sono alcune cose che dovete sapere. La prima è che la fobia interiorizzata e la gelosia spesso lavorano insieme e si rafforzano a vicenda. Potete lavorare su questi aspetti separatamente, ma anche notare dove si intersecano.

In secondo luogo, esiste un'intersezione tra la gelosia legata all3 SW e la questione della monogamia e del poliamore (o di altri stili di relazione), soprattutto per l3 SW a servizio completo. Questa intersezione ci porta a considerare la differenza tra la nostra vita sessuale sul lavoro e la nostra vita sessuale personale. Su questo punto, le esperienze dell3 Swer sono spesso diverse e potrebbe essere interessante chiedere all3 loro partner cosa ne pensano. Alcuni Swer sono poliamorosi e considerano l3 loro clienti molto simili ad altri amanti che potrebbero avere. Alcuni Swer hanno una relazione poliamorosa, ma vedono il loro lavoro come separato dalla loro vita sessuale personale. Alcuni Swer desiderano una relazione monogama e non vedono l3 loro clienti come l3 loro amanti personali.

Concentriamoci sulle ultime due opzioni. All'inizio può essere difficile capire che il sesso può essere un servizio e non un'attività privata di piacere, e cosa rende queste due cose così diverse. Quando facciamo sesso con l3 nostri clienti o con altri SW (per esempio, in una prenotazione insieme o in un porno), stiamo lavorando. Ciò significa che, anche se alcune parti ci piacciono, siamo qui per fornire un servizio. Lo scopo del lavoro è l'eccitazione o il piacere dell3 altri, non il nostro. Molti Swer hanno una mentalità molto diversa sul lavoro e un personalità lavorativa diversa da quella privata. Questo è importante anche a livello di salute mentale per molti Swer, perché ci aiuta a mantenere una separazione tra le due cose, il che è molto importante anche perché i nomi falsi sono utili e significativi!

Quando si parla di genere, questo fa un'enorme differenza. Essere un3 fornitor3 di servizi è una mentalità molto diversa: tutt3 i lavori hanno una cornice specifica. Di solito non scegliamo l3 nostr3 clienti in base all'attrazione. Lo scambio di denaro per i servizi significa che la cosa più importante che otteniamo dall'interazione è il nostro reddito.

Ciò che può accadere nelle relazioni monogame è che ləpartner ci dica che se facciamo sesso con altre persone (in questo caso l3 nostr3 client3), a loro dovrebbe essere permesso di fare "lo stesso". Quando si tratta di tutt3 l3 SWers che sentono che c'è una chiara differenza e un confine tra la loro vita sessuale privata e quella professionale (e a volte lavorano duramente per mantenerla tale), questo può farl3 sentire incompres3.

La gelosia può anche intersecarsi con il pregiudizio secondo cui "lə SW non è un lavoro". Per esempio, può capitare di dover mandare messaggi all3 client3 la sera o nei fine settimana, il che è il lavoro di amministrazione. Se si reagisce a questa situazione con gelosia, ciò potrebbe indicare una fobia interiorizzata per le puttane che si può lavorare per smantellare. Ma se siete solo infastiditi dal fatto che lə vostrə partner stia lavorando durante il vostri momenti di qualità, potete ovviamente discutere i limiti del lavoro in un momento personale, come per qualsiasi lavoro!

La gelosia scatenata dal SW è sempre gelosia. Ci sono molti modi per lavorarci su e la comunità poliamorosa ha creato grandi risorse. Condividiamo con voi alcune linee guida di base.

1. Notate quali situazioni scatenano maggiormente la vostra gelosia. È quando lə vostrə partner si prepara il vestito per andare al lavoro? Quando sapete che è al lavoro? Quando non si fa sentire dopo il lavoro? Quando vi dice di aver apprezzato la compagnia di un cliente?
2. Chiedetevi: quali storie mi racconto quando questo accade? Quali sono le paure alla base? Paura di essere abbandonatə, di essere meno bravə in qualcosa o meno apprezzatə di qualcun altrə? Paura che lə miə partner si faccia male?
3. Cosa posso fare per calmarmi quando si manifesta la gelosia? È meglio trovare uno strumento per elaborare i sentimenti (ad esempio un diario o una terapia), oppure ci si può distrarre con un'altra attività

mentre il sentimento è molto forte e tornare a ragionarci in seguito. Come potrei chiedere gentilmente allə miə x partner?

Per rassicurarsi Individuando l'origine della nostra gelosia, possiamo comprenderla meglio e sapere di più su ciò di cui abbiamo bisogno da noi stessə e dall3 altr3. Possiamo anche riconoscere quali storie ci raccontiamo che non sono vere o che è improbabile che accadano. Avere paura fa parte dell'esperienza umana, ma non dovrebbe dominarci e dettare le nostre reazioni. Solo quando l3 SWer e non-SWer lavorano insieme per la comprensione possiamo trovare la pace in noi stess3 e insieme.

Il sesso: "fare le cose sporche"

Perché scegliere una frase negativa come titolo per questa sezione di un libro positivo sul sesso per l3 SWer?. Il sesso non è sporco. Il sesso può essere bello, divertente, spirituale, eccitante, utile e altro ancora. Tuttavia, come abbiamo detto prima, il sesso è anche circondato da molti taboo. Nella nostra società c'è un messaggio contraddittorio che ci dice che il sesso è importante, ma anche che è sporco e vergognoso. Questa contraddizione vive ovunque, anche nel linguaggio, fino alle frasi che usiamo: da qui "fare le cose sporche".

L3 SWers portano il doppio stigma di lavorare con il sesso, che è già considerato "sporco", e di farlo per soldi, il che ci rende ancora più bersaglio di giudizi. Molt3 di noi sono abituat3 ad anteporre i desideri altrui sul lavoro, per questo è importante fare ciò che ci piace e scoprire quali sono le nostre preferenze nella vita privata. I loro blocchi di flusso da superare e, come tutti, abbiamo bisogno di una mente aperta e della curiosità delle persone con cui scegliamo di fare sesso.

C'è una differenza tra il sesso o l'erotismo sul lavoro e nella vita privata. Fare SW non significa necessariamente che ci sentiamo sempre sexy, che abbiamo enormi bisogni sessuali personali o che ci piacciono le pratiche sessuali "taglianti". Ci possono essere alcuni atti e pratiche che facciamo per soldi, ma non sono ciò che vogliamo fare nella nostra vita sessuale personale. Ogni SW è diversə o, alcun3 possono avere una libido piuttosto bassa, altr3 possono essere asessual3 e altr3 ancora possono avere traumi o blocchi sessuali.

Tutte queste cose non influiranno necessariamente sulla capacità di lavorare, perché un contesto lavorativo è diverso dalle nostre preferenze sessuali personali, dalle nostre esigenze.

es. Essere unə SWer può comportare molte aspettative da parte degli altri quando facciamo sesso. Potremmo essere bravissim3 in tutte le pratiche sessuali e che siamo dispost3 a farle sempre, o che non abbiamo insicurezze sul sesso perché lo facciamo per lavoro. Anche se potremmo essere più a nostro agio con l'argomento in generale, tutt3 hanno insicurezze, compres3 noi! Fate spazio alle interazioni che vanno oltre i confini delle aspettative. La comunicazione è la chiave di ogni interazione sessuale positiva.

Ci sono tre argomenti specifici che possono emergere a questo proposito. In primo luogo, possiamo ricevere regolarmente commenti sul nostro aspetto al lavoro, e questo può renderci più sensibili nella nostra vita personale, soprattutto se abbiamo una storia di disturbi alimentari, ad esempio. Vi invitiamo a tenerne conto e a chiedere che tipo di complimenti il vostro partner/amante vorrebbe ricevere!

In secondo luogo, un'idea sbagliata comune sull3 SWer è che siamo più inclini ad avere STis. Si tratta di un'informazione errata che deriva dall'idea generale che l3 SWers siano sporch3". In realtà, spesso siamo più informat3 della popolazione media sul sesso, perché fare regolarmente i test fa parte del nostro lavoro. Esiste anche un doppio standard sul sesso non protetto nel SW che trova la sua origine nello stigma anti-SW. Vi invitiamo a fidarvi del fatto che l3 SW sanno quello che fanno e a mantenere la conversazione sul sesso di coppia come quella che fareste con qualsiasi partner/amante.

Infine, l'uso delle parole "troia" o "sgualdrina" durante il sesso può far parte di una conversazione consensuale. È ancora più importante verificare con l3 SWer come si sentono a usare queste parole durante il sesso, perché sono anche insulti che spesso ci vengono rivolti. Il BDSM può trovare un modo per affrontare i traumi, ma ognuno ha i propri nodi, limiti ed eccitazioni particolari.

La chiave è chiedere sempre il consenso! Chiedete all3 vostr3 partner cosa prova per il sesso e cosa vorrebbe fare con voi, senza dare per scontato nulla solo perché sono SW. In questo modo evitate di farci sentire eccessivamente sessualizzat3 o oggettificat3, esperienza che già sentiamo al lavoro e di cui non abbiamo bisogno nella nostra vita privata.

Genere e orientamento sessuale

I diversi generi e orientamenti sessuali creano situazioni diverse quando si frequentano SWer e non-SWer.

Se siete uomini cisgender (non transgender) e avete una relazione eterosessuale con una donna SW, è possibile che abbiate interiorizzato alcuni pregiudizi sessisti, e riflettere su di essi potrebbe essere liberatorio per voi e per la vostra partner. Ecco alcuni esempi: le donne cis sono sempre giudicate più duramente degli uomini cis per il fatto di avere molti partner sessuali o di essere attivamente seduttive (ad esempio, stuzzicando e flirtando). In quanto uomo cis nella relazione, questo pregiudizio di fondo può rafforzare la vostra fobia interiorizzata della troia.

Un altro pregiudizio è che le donne cis sono fragili e vanno protette. In quanto uomo cis, questo pregiudizio potrebbe portarvi a essere iperprotettivi e a non rispettare abbastanza l'autonomia della vostra partner.

Un terzo è la competizione tra uomini che il sessismo porta con sé, la convinzione che la propria autostima sia legata a quanto è grande il pene e a quanto si è duri e forti durante il sesso. Questo potrebbe portare a un'intensa gelosia quando la vostra partner fa sesso con i clienti, o portarvi a comportarvi in modo diverso quando la vostra partner lavora con persone di sesso diverso.

Quando si parla di relazioni queer, la prima cosa che abbiamo notato è che alcune persone queer che non fanno SW pensano che non siamo veramente queer (o qualunque sia la nostra identificazione) perché facciamo sesso con uomini cis per lavoro. Un altro presupposto dannoso è che se ci presentiamo cisgender al lavoro, significa che non siamo veramente trans o non-binary. Come abbiamo spiegato prima, c'è una separazione tra la nostra vita lavorativa e la nostra personalità, che è legata al supporto di noi stessi e alle nostre preferenze personali, ai nostri gusti e alle nostre antipatie. Ad alcuni di noi possono non piacere gli uomini cisgender al di fuori del lavoro, ma è comunque ok averli come clienti. Spetta a noi definire il nostro orientamento sessuale, non a nessun altro.

Il processo è esattamente lo stesso quando si tratta di presentazione e identità di genere. Siamo noi a conoscere il nostro genere. Il modo in cui lo esprimiamo, o la nostra capacità di rappresentare o interpretare un'espressione di genere che non corrisponde alla nostra identità di genere, è una nostra esperienza privata.

Se la vostra partner vuole parlarne con voi, benissimo, ma non è obbligata a farlo!

Molte persone queer hanno sentimenti complicati nei confronti degli uomini cis, e potenzialmente un trauma.

Uscire con una donna SWer che fa sesso con uomini cis per soldi può scatenare alcuni di questi sentimenti.

È comprensibile, ma in questo caso avremmo bisogno che tu lo condividessi con noi, facendo al contempo del tuo meglio per non proiettare su di noi l'idea che stiamo facendo qualcosa di sbagliato facendo sesso con uomini cis. Dopo un trauma, spesso è difficile non proiettarsi sugli altri e giudicare le loro situazioni attraverso la nostra lente dolorosa, ma fare questo sforzo sarebbe un ottimo modo per sostenerci.

Un altro fattore scatenante può essere rappresentato dalle persone transmaschili.

Alcune persone transmasculine possono avere sentimenti complicati nei confronti degli uomini cis, causati dalla disforia, e il loro partner SWer che fa sesso con uomini cis al lavoro potrebbe scatenarli. Affrontare questi sentimenti in un modo che non sia dannoso per nessuna delle due partner è molto importante.

Come abbiamo detto in precedenza, alcuni SWer possono anche avere un trauma legato al sesso e la SW può essere il modo in cui lo affrontano. Entrambe le situazioni possono esistere senza essere in contraddizione tra loro. Il trauma funziona in modo diverso per ognuno di noi

IN CONCLUSIONE.

Le abilità più importanti che sono necessarie nelle relazioni tra SW e non SW sono abilità importanti in tutte le relazioni: la capacità di comunicare e di essere aperte per conoscere veramente un'altra persona nella sua unicità, senza fare supposizioni.

Più che conoscere la SW in generale, avere una relazione con un*SWer significa imparare la relazione che questa persona ha con la SW. Come in ogni relazione, è un'opportunità per imparare ad amare meglio qualcunə. Quali sono i suoi valori, i suoi desideri, le sue paure e le sue speranze, i suoi bisogni e i suoi limiti?

Questa comunicazione è un processo continuo, ma è particolarmente importante all'inizio di una relazione, o se la vostra partner inizia un diverso tipo di SW (ad esempio, se il vostro partner è unə spogliarellista e ora vorrebbe essere anche unə escort, o se è unə escort e ora vuole provare il porno). Ogni tipo di SW scatena sentimenti diversi e sono necessarie conversazioni rispettose e aperte.

Questo ci riguarda tuttə, cercando di fare del nostro meglio come esseri umani e di entrare in contatto con la altrə in modo soddisfacente e rispettoso.

Grazie per aver letto! Ci auguriamo che questa rivista vi sia piaciuta. Sentitevi liberə di condividere questa guida con la vostra amicə, partner e amanti! Se non siete SWer e frequentate una SWer, condividetela con loro per sapere cosa ne pensano!

PER SAPERNE DI PIÙ

risorse scritte

Lasciatemi spiegare... Cosa faccio per vivere, Lasciami spiegare. Il mio consenso al lavoro e Super Slut di Ophelia L. e Emy Phoenix. Potete ordinarli su www.oeteam.com o contattarli su Instagram a @theoeteam se vivete a Berlino e volete acquistarli direttamente.

Revolting Prostitutes di Juno Mac e Molly Smith

Playing the Whore di Melissa Gira Grant

Puttane in utopia di Pat Califia

Manuale di lavoro sulla gelosia di Kathy Labriola

La volontà di cambiare: Men, Masculinity, and Love di Bell Hooks Sulla negatività del sesso e su SW:

[https://drive.google.com/drive/folders/1K5JnyRDGHQaZ\[bs4yLemtl.hWnCSjLWAnfbclid=IwAR1WP1IGDkmUmwl4oKha.JM312cCs8D7VpzW2mtMliz3q-Y64Dwi5o_CwMUu](https://drive.google.com/drive/folders/1K5JnyRDGHQaZ[bs4yLemtl.hWnCSjLWAnfbclid=IwAR1WP1IGDkmUmwl4oKha.JM312cCs8D7VpzW2mtMliz3q-Y64Dwi5o_CwMUu)

Blog Cypher Sex: www.invented.org/cyphersex

Giornale TOS: www.tosjournal.com

Video e podcast

Alleanza Scarlatta "Dice così": <https://www.youtube.com/watch?v=FTdBXLC01Qk>

Trailer Sexarbeit and Beziehung: https://www.youtube.com/watch?v=4j4_BB_XGoeQ

EMPOWER, Prospettive sul lavoro sessuale: <https://vimeo.com/400245435>

Puttane in pellicola: <http://www.whoresonfilm.com/>

Puttane di un tempo: <https://www.thewhoresofyore.com/?>

[fbclid=IwAR2OV0zkKVidoislUoszRyRZfjdjilHfz1ROZ9T5znZyFbjb-hlkriDni_w](https://www.youtube.com/watch?v=4j4_BB_XGoeQ&fbclid=IwAR2OV0zkKVidoislUoszRyRZfjdjilHfz1ROZ9T5znZyFbjb-hlkriDni_w) con i podcast: soundcloud.com/user-496417702

Podcast Whoroscope: whoroscope.eu

Alcune organizzazioni SW

Ci sono così tante buone organizzazioni in tutto il mondo, che qui ci siamo concentrati sulle organizzazioni europee

Hydra e. V: <https://www.hydra-berlin.de/>

La campagna anti-stigma di Hydra: StopTheStigma.com

BeSD: www.berufsverband-sexarbeit.de/

Collettivo di spogliarelliste di Berlino: berlinstripperscollective.com

TransSexWorks: transsexworks.com

Collettivo BSWC: www.blacksexworkercollective.org

Carriera Gxrls: www.instagram.com/careergxrls

RedUmbrella Svezia: redumbrella.se

S.T.R.A.S.S: strass-Syndicat.org

ESWA o Alleanza europea dei lavoratori del sesso: www.eswalliance.org

Rete globale di progetti sul lavoro sessuale. www.nswp.org

Tradotto da Loris dell'associazione Swipe.

UN PICCOLO LIBRO DI CONSIGLI EMPATICI



Siete curios3 o confus3?

Avete paura di essere giudicat3?

Avete domande sul lavoro sessuale che non osate porre?

Avete opinioni negative sul lavoro sessuale che potrebbero ostacolare la vostra relazione?

Volete sapere come sostenere meglio le lavoratrici del sesso?

In questo libro affrontiamo alcuni dei principali argomenti che possono emergere quando si incontra un3 sex worker e condividiamo le nostre conoscenze e i nostri consigli. Il mondo è pieno di stigmatizzazioni sul lavoro sessuale. Il nostro obiettivo non è quello di giudicare nessun3, ma di incoraggiare le persone a comprendersi a vicenda.